NEL SEGNO DELL'UOMO
Opere di Augusto Colombo

Augusto Colombo fu un maestro del realismo figurativo, per il quale determinante era l'elaborazione dell'opera, lo studio del soggetto e dei diversi aspetti della scena rappresentata. La mostra offre al visitatore la possibilità di compiere il cammino di avvicinamento all'opera definitiva accanto al pittore, osservando il procedere dei vari studi e comprendere l'elaborazione del quadro e gli schemi interpretativi via via tentati. Sono esposti materiali a partire dalle primissime idee compositive del quadro, talora racchiuse in fulminei disegnini, spesso grandi quanto un francobollo, per arrivare, passo dopo passo, all'opera compiuta. Da questa scelta emerge lo scrupolo senza limiti di un pittore che voleva ogni scelta fosse ben giustificata di fronte al pubblico e di fronte a se stesso.
Nell'ambito del proprio percorso artistico, Colombo ha esplorato soprattutto tematiche sociali, religiose, politiche. L'esposizione si concentra soltanto su alcune opere, le quali sono esposte solo in riproduzione, mentre sono presentati i bozzetti e gli studi che spesso sono quadri essi stessi, a carboncino, a matita, acquerelli. Le opere scelte sono: *La forgiatura* (1938), *Allarme aereo in ospedale* (1946), *La nascita dell'uomo* (1946), *Caino e Abele* (1947), *L'Addolorata* (1950), *Tentazione di Adamo* (1947), *L'adultera* (1961), *Cristo nell'orto* (1964); Accanto a questa, sono poi visibili una seconda sezione dedicata ai nudi ritratti dal vivo e una terza riguardante le illustrazioni di *Uomini e no* di Elio Vittorini.

La forgiatura (1938)

Allarme aereo in ospedale (1946)

L'inaugurazione della mostra sarà caratterizzata da una serata di approfondimento sulla figura e l'opera di Augusto Colombo, alla quale interverranno:

Cesare Segre, *Filologo e critico letterario*

Anna Ranzi, *storica dell'arte e Conservatrice della Villa Monastero di Varenna*

Giancarlo Iliprandi, *Grafico e art-director*

Arturo Colombo, *Storico e docente universitario*

Studio di Nudo, 1956

La mostra resterà aperta dal 4 novembre 2008 al 24 gennaio 2009 e sarà vistabile secondo i normali orari di apertura della Biblioteca e le chiusure festive segnalate sul sito dell'istituto: www.sbt.ti.ch/bclu

Le opere in mostra sono riprodotte nel catalogo:

Nel segno dell'uomo. Opere di Augusto Colombo,
Biblioteca cantonale di Lugano - ELR Edizioni Le Ricerche, Losone 2007
a cura di Luca Saltini, con testi di Gerardo Rigozzi, Cesare Segre, Anna Ranzi

Nudo dal vivo, 1968

Augusto Colombo (Milano, 1902-1969)

Dopo gli studi all'Accademia di Brera, vinse una borsa di studio per un biennio di perfezionamento a

Roma, Firenze e Parigi, dove poté caratterizzare i lineamenti del suo mondo pittorico e approfondire le tecniche delle arti figurative, che insegnò a centinaia di giovani nella scuola milanese da lui fondata nel 1933. Dopo una personale alla "Vinciana" di Milano (1923), tenne una grande mostra nel 1939 a Milano sotto l'egida della Società per le Belle Arti e Permanente; nel 1946 espose alla Galleria Dedalo di Milano il ciclo della prima "Via Crucis" (14 dipinti a tempera su legno); nel 1967 il Comune di Moltrasio (Como) organizzò una "mostra celebrativa" in omaggio all'artista, che qui aveva il suo studio. Fu anche presente alle principali mostre nazionali (Quadriennale di Torino del 1923, Mostra d'Arte Sacra di Bergamo del 1946, I° Nazionale d'Arte Contemporanea di Milano del 1948, Mostra Internazionale d'Arte Sacra di Roma nel 1949, Mostre del Fondo Matteotti a Milano dal 1945 al 1950, Mostra del ritratto contemporaneo a Milano nel 1951, XXV Biennale della Città di Milano nel 1966).
Colombo svolse anche attività di critica d'arte: fu tra gli esponenti della rivista "Perseo" dal 1932 al 1939, e nel 1945 fondò la rivista "Valori" e promosse il movimento "Le arti e la libertà", insieme a Arrigo Minerbi, Anselmo Bucci, Aldo Borgomaneri e Aldo Palatini. Ebbe anche un ruolo attivo nel movimento della resistenza come capo di una formazione partigiana nel Comasco. Nel settembre-ottobre 1970 si è svolta una mostra retrospettiva promossa dal Comune di Milano, successivamente altre mostre ebbero luogo Como (1997), Milano (1998), Pavia (1999), Monza (2004).

Lugano, 23 ottobre 2008

Prof. Gerardo Rigozzi, direttore